

Durante l'incontro con la Direzione Radio del 16 febbraio l'**RSU ha denunciato lo stato di profonda sofferenza di organico di tutti i settori della Produzione Radio** (Ingegneria, Saxa Rubra, Multiplatforma, Doppiaggio) carenza che sarà ancor più inasprita dalle prossime uscite per l'incentivazione all'esodo e dal fatto che le risorse tecniche promesse dalla graduatoria dell'ultima selezione sono "andate in fumo".

L'RSU ha ricordato all'Azienda l'enorme sforzo fatto dai Lavoratori della Radio negli ultimi anni per centrare gli ambiziosi piani della Direzione Radio (il rifacimento dei nuovi studi multimediali, la realizzazione a via Asiago del programma "VivaRaiPlay", i canali specializzati e il progetto Visual Radio di Radio2, solo per citarne alcuni). Per usare le parole dello stesso Direttore: *"Nel periodo 2017-2020, le ore di produzione radio annuali sono passate da 61.000 a 105.000, con un incremento del 71%. Il tutto con una quota di produzioni interne pressoché totale. Il budget radio è stato contestualmente ridimensionato del 12% nel triennio"*.

La produzione è aumentata, i lavoratori sono diminuiti e l'emergenza Covid rende la situazione ancor più complicata: **adesso la misura è colma e senza l'inserimento di nuovo organico siamo al tracollo!**

Il Direttore ha risposto alle sollecitazioni della RSU ed ha prospettato l'avvio di tavoli di confronto Azienda-Sindacati sui "modelli produttivi" di tutte le realtà del Centro che richiederà una dialettica seria e responsabile. Le parti hanno infine concordato sulla necessità di affrontare in maniera ampia anche il capitolo formazione, andando incontro alle esigenze dei colleghi e ai processi tecnologici.

Il Direttore, riconoscendo ai Lavoratori e alle OOSS la loro parte di merito per quanto fatto in questi anni, ha promesso un intervento immediato sull'organico per dare respiro a quei settori da troppo tempo in sofferenza.

Poi succede nella sola giornata di ieri 17 febbraio che:

- anche questa volta qualcosa sembra non aver funzionato nel tracciamento anti-covid dei collaboratori esterni di Radio2. Ma le disposizioni e i protocolli non sono uguali per tutti i Lavoratori al di là delle tipologie contrattuali?
- Un Regista collaboratore esterno faccia uscire dalla Regia Video 058 il personale tecnico previsto in turno perché "Lui lavora da solo!"
- Il programma Radio e TV (Radio2 e Rai2) *Radio2 Social Club* vada in onda dalla Sala B con la presenza "in solitaria" in regia video di due collaboratori esterni senza la presenza di un tecnico.
- Il piano di emergenza covid in relazione alla neonata struttura Produzione Multiplatforma mostri tutte le sue lacune. Tecnici spostati di fretta e furia dal Doppiaggio e da Radio1 per coprire la Visual Radio ma poi costretti ad attendere fuori la porta della regia senza poter lavorare. E Perché? Perché un regista esterno ha deciso così!

Come rappresentanti dei Lavoratori abbiamo accolto con favore i progetti di questa Direzione con l'obiettivo di mantenere internamente il Lavoro e le nuove attività, ma i segnali che arrivano suggeriscono che la strada tracciata sia ben altra.

La RSU chiede **un chiarimento e una presa di posizione della Direzione su quanto accaduto a via Asiago nella data di mercoledì 17 febbraio e la pianificazione di interventi sull'organico da mettere in atto da subito** prima di poter partire con un confronto sui temi di più ampio respiro.

Roma, 18 Febbraio 2021